

#vinality2018

Vinality sui social network diventa fenomeno globale

Raddoppiate le conversazioni on-line all'estero

Bene gli USA, boom in Cina

Grande successo a Verona, e non solo, per l'appuntamento del 2018 con partecipanti in tutto il mondo sui social media attraverso l'hashtag **#Vinality2018** che impazza e afferma l'importanza dell'evento fuori dai confini nazionali: **se nel 2017 il 10% delle conversazioni avveniva all'estero, nel 2018 la quota supera il 18%**. È quanto emerge dall'analisi dell'Osservatorio **Qualivita Wine** sui dati di Waypress Media Monitoring, un numero significativo che va a braccetto con i risultati dell'export vinicolo italiano che segna il record nel 2017 con 6 miliardi di euro per una crescita del +6,4% su base annua e un trend del +142% dal 2000 (Ismea).

L'analisi delle conversazioni on-line con l'hashtag **#Vinality2018** mostra un boom di interesse in **Cina** che copre il 7% delle citazioni totali, dato ancor più significativo se si considera che nel 2017 erano quasi inesistenti. Crescono inoltre le percentuali per USA al 5,2% (+0,5% sul 2017) e Brasile allo 0,7%, in calo Regno Unito allo 0,8% (-1,1% sul 2017), Spagna e Francia con quote poco sopra allo 0,2%. Il **sentiment** è positivo nel 39% dei casi e neutro nel 44%, negativo il restante 17%. **Twitter** si conferma il canale principale, con quasi il 90% delle conversazioni.

*“Questi dati confermano che tutto il settore ha lavorato bene sul fronte promozione – commenta **Mauro Rosati**, direttore della Fondazione Qualivita – realizzando azioni efficaci nei mercati stranieri più affermati (come gli USA) e in quelli in forte crescita (come Cina e Brasile) nei quali, come sappiamo, è fondamentale recuperare quote sui principali competitor europei. Un plauso a Vinality, dunque, – prosegue Rosati – ma anche a tutti gli operatori del settore ai quali, è giusto sottolinearlo, è fornito un importante supporto all'internazionalizzazione da parte delle istituzioni (**Agenzia ICE** in primis) e che riescono a beneficiare delle grandi opportunità offerte dai programmi comunitari **OCM Vino, Reg. EU 1144** e i **Piani di Sviluppo Rurale** che offrono strumenti e risorse che, se ben gestite, riescono a fare davvero la differenza”.*